



Area Tecnico-Scientifica
Area Ricerca e Informazione
Via Matteotti, 27
35137 Padova Italy
Tel. +39 049 8239308
Fax +39 049 660966
e-mail: ats@arpa.veneto.it
ari@arpa.veneto.it

Padova, - 6 DIC. 2012
Prot. n. 138170
Class. X.20.13

trasmissione a mezzo pec

Alla Regione Veneto

Alle Province del Veneto

Ai Comuni del Veneto

Oggetto: Modalità applicative del D.M. 10/08/2012 n. 161 relativo all'utilizzazione di terre e rocce da scavo.

Lo scorso 6 ottobre è entrato in vigore il D.M. 10/08/2012 n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo" che prevede la facoltà da parte delle Autorità competenti all'approvazione dei Piani di Utilizzo (art. 5) di avvalersi di ARPA per svolgere alcune attività di controllo e verifica (commi 3, 4 e 5).

Allo scopo di fornire uniformi linee di indirizzo alle citate Autorità riguardo alle modalità di coinvolgimento di ARPAV si comunicano le seguenti indicazioni.

Relativamente all'attività prevista al comma 3 si sottolinea la necessità che la richiesta sia basata su di un provvedimento motivato, secondo i criteri riportati al comma 10, con specifico riferimento alla tipologia di area in cui viene realizzata l'opera e alla conoscenza di progressi interventi antropici non sufficientemente indagati.

L'intervento di ARPAV può quindi essere richiesto esclusivamente nel caso di aree con presenza di pressione ambientale e cioè aree pubbliche e private interessate dalla presenza di :

- attività industriali o artigianali (in essere o dismesse);
- serbatoi o cisterne interrate, sia dismesse che rimosse che in uso e che contengono, o hanno contenuto, idrocarburi e/o sostanze etichettate ai sensi della direttiva 67/548/CE e successive modifiche e integrazioni;
- strutture viarie di grande traffico, così come individuate all'articolo 2, comma 2, lettere A e B, del d.lgs. 30/4/1992, n. 285 e successive modifiche, situate a distanza inferiore a 20 metri;
- insediamenti che possano aver influenzato le caratteristiche del sito stesso mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera posti entro una distanza di 500 metri;

compresi altresì gli alvei dei corsi d'acqua che attraversano le aree sopra elencate relativamente agli interventi che non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 185 comma 3 del D. Lgs. 152/2006.

COMUNE DI ERACLEA (STACCIA)
Protocollo N. 0024393/2012 del 06/12/2012

Riguardo invece all'attività prevista al comma 4 - relativamente all'accertamento dei valori di fondo - si ritiene che la complessa procedura indicata possa essere sostituita dal riferimento ai valori già dall'ARPAV individuati e pubblicati nel volume "Metalli e metalloidi nei suoli del Veneto" e ad eventuali futuri aggiornamenti. Per campioni prelevati a profondità maggiori di quelle indagate nel succitato lavoro, è possibile richiedere ad ARPAV - Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche - la possibilità di estendere il confronto, esclusivamente nel sito medesimo, dei valori riscontrati nei campioni prelevati alle maggiori profondità con quelli pubblicati da ARPAV.

Per l'attività prevista al comma 5, infine, si ritiene che le modalità di intervento di ARPAV debbano più opportunamente essere definite nell'ambito del procedimento amministrativo relativo alla bonifica del sito contaminato in sede di conferenza di servizi.

Si fa presente che, per ARPAV, la struttura di riferimento per fornire informazioni in merito a quanto sopra riportato è il Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche.

Confidando in una proficua collaborazione, si porgono distinti saluti.



Il Direttore Tecnico
Dott. Paolo Rocca

ARPAV
Sede Regionale
Via Matteotti 27
35137 Padova
Italy

Centr. +39 049 8239301
Codice Fiscale 92111430283
Partita IVA 03382700288
e-mail: urp@arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

Direzione Generale
Tel. +39 049 8239341
Fax: +39 049 660966

Direzione Area Amministrativa
Tel. +39 049 8239302
Fax +39 049 660966

Direzione Area Tecnico-Scientifica
Direzione Area Ricerca e Informazione
Tel. +39 049 8239308
Fax: +39 049 660966